

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 2 SETTEMBRE 1999

N. 92

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1199

TRANI (Ba) - Legge regionale 31-05-1980 n. 56, art. 55. Nomina Commissario ad acta per l'adozione del P.R.G. del Comune di Trani.

Pag. 5363

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1201

SECLÌ (Le) - L.R. n. 56/80 - art. 55 - Delibera di G.R. n. 46 del 11-02-1999. Concessione di proroga al Commissario ad acta del termine per l'adozione delle controdeduzioni per il P.R.G. del Comune Seclì, approvato con Delib. G.R. 7545/94.

Pag. 5364

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 311

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 5 maggio 1999 tra Regione Puglia ed il Comune

di Corsano ai sensi della l.r. n. 34/94 e suc. Mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Corsano di un complesso produttivo a carattere industriale ditta "Griffe" s.r.l.

Pag. 5365

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 313

FOGGIA - Ditta Trisciuglio. Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.

Pag. 5365

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 314

FOGGIA - Ditta Folora s.r.l.. Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.

Pag. 5366

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 315

FOGGIA - Ditta Spezzati s.r.l.. Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Pro-

gramma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.
Pag. 5366

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 316

FOGGIA - Ditta Pronto Immobiliare. Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.

Pag. 5366

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 317

FOGGIA - Ditta Glicine-Due Rose (già Cosfer-Due Rose). Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.

Pag. 5367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 agosto 1999, n. 94

Procedure di V.I.A. - Ditta "Palazzo Cave s.r.l." di San Marzano di San Giuseppe (Ta) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per la coltivazione di una cava in agro di Taranto B, località le Marine.

Pag. 5367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 agosto 1999, n. 95

Procedure di V.I.A. - Ditta Ciaccia Anna Francesca di San Giorgio Jonico - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per l'ampliamento coltivazione cava in agro di Taranto B e di Roccaforzata.

Pag. 5368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 agosto 1999, n. 96

Procedure di V.I.A. - Ditta "S. G. Marmi" di Stivo Giovanna di Trani - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per la coltivazione di una cava in agro di Minervino Murge località Lago Novello.

Pag. 5368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 6 agosto 1999, n. 103

Procedure di V.I.A. - Ditta Eco Polis s.r.l. Valenzano (Ba) - Discarica controllata di 2ª Categoria tipo B in agro del comune di Gioia del Colle (Ba), loc. Monte Rotondo.

Pag. 5368

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
DECRETO SINDACALE 18 agosto 1999
Esproprio.

Pag. 5370

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Terapista

della Riabilitazione e Logopedista.
Pag. 5371

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere professionale.
Pag. 5372

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso pubblico per n. 1 posto di Tecnico audiometrista.
Pag. 5373

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 4 posti di Geometra.
Pag. 5374

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 23 posti di Dirigente Medico I livello discipline diverse. Ripubblicazione.
Pag. 5375

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Sociologo dirigente. Ripubblicazione.
Pag. 5378

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori pubblica illuminazione.
Pag. 5380

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori completamento s.p.
Pag. 5381

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
Avviso di deposito P.I.P. zona B.2.2.
Pag. 5381

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)
Avviso di progettazione riqualificazione centro storico.
Pag. 5381

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)
Avviso d'asta per appalto servizio asilo nido.
Pag. 5382

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Accordo di Programma di Ambito.
Pag. 5383

COMUNE DI BARI
Accordo di Programma con il Ministero dei LL.PP.
Pag. 5386

IMPRESA SILVIUM GRAVINA IN PUGLIA (Bari)
Avviso di notifica ai proprietari zona B2 di completamento.
Pag. 5386

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1199

TRANI (Ba) - Legge regionale 31-05-1980 n. 56, art. 55. Nomina Commissario ad acta per l'adozione del P.R.G. del Comune di Trani.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P., prof.ssa Nunziata FIORENTINO, sulla base dell'Istruttoria espletata dall'Ufficio confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

L'art. 55 della l.r. 31-05-1980 n. 56 prevede l'obbligo, da parte di tutti i Comuni della Regione, di dotarsi di un Piano Regolatore Generale conforme alle prescrizioni della stessa legge.

Più volte l'Assessorato all'Urbanistica, con apposite circolari, ha invitato le varie Amm.ni Com.li all'osservanza della norma legislativa, al fine di sollecitare l'adozione di strumenti urbanistici adeguati ad assicurare lo sviluppo e la salvaguardia del territorio.

Tale invito è stato rivolto al Comune di Trani dotato di un P.R.G. approvato con D.M. n. 3990 del 10-08-1971 e regolamento edilizio approvato con D.P.G.R. n. 2226 del 19-06-1975, cioè di una strumentazione urbanistica generale vigente inadeguata a soddisfare i bisogni nel settore abitativo e dei servizi.

A seguito dell'inerzia dell'Amm.ne Com.le dimostrata nell'intraprendere le iniziative tese a dotarsi di P.R.G. adeguato alle disposizioni della L.R. 56/80, la Giunta Regionale con delibera n. 6762 del 27-11-1990 ha invitato il Comune di Trani, valevole come formale diffida ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 56/80, a provvedere nel termine di 60 giorni all'adozione del P.R.G. del proprio territorio.

Detta delibera risulta notificata con nota raccomandata prot. 17518 del 20-12-1990.

Successivamente con note prot. 13353 del 28-11-1994, prot. 9347 del 28-11-1996 e prot. 7692 del 14-07-1998 l'Assessorato referente ha ulteriormente invitato il Comune di Trani ad attivarsi in ordine ai provvedimenti relativi all'argomento di che trattasi.

Lo stesso Comune di Trani a più riprese ha aggiornato l'Assessorato all'Urbanistica in ordine alle iniziative intraprese in merito alla formazione ed adozione dello strumento urbanistico generale del proprio territorio; nello specifico:

- nota prot. 10186 del 25-3-1993: risulta acquisito il rilievo aerofotogrammetrico del territorio comunale ed approvata con delibera G. M. 2106/92 la modifica ed integrazione della convenzione sottoscritta dai progettisti;
- nota prot. 38649 del 10-12-1996: risulta presentata in data 1-09-1994 la Bozza del P.R.G. e redatto

lo studio geologico del territorio, trasmesso ai progettisti in data 10-09-1996.

Con detta nota l'Amm.ne Com.le comunica che "in pieno accordo con i progettisti incaricati, intende verificare, sulla base di quanto prima esposto i contenuti della Bozza e procedere nei tempi più rapidi alla sua definizione ed alla conclusione della elaborazione del P.R.G."

- nota prot. 10166 del 27-03-1998: si comunica l'avvenuta consegna del progetto di P.R.G. da parte dei professionisti incaricati.
- Nota prot. 20301 del 23-06-1998: riguarda la richiesta formulata ai progettisti di elaborati necessari, su richiesta dell'U.T.C., per poter procedere all'adozione del P.R.G.
- nota prot. 24306 del 23-07-1998: ha gli stessi contenuti della precedente nota del 23-06-1998, con l'indicazione della data di richiesta ai progettisti di tutti gli elaborati entro il 25-07-1998.
- nota prot. 13851 del 26-04-1999: si rappresenta che il Consiglio Comunale convocato in 1^a e 2^a seduta nei giorni 20 e 22 aprile c.a. per l'esame della proposta di deliberazione di adozione del P.R.G. ha registrato in entrambe le riunioni la mancanza del numero legale.

Ciò stante, ad oggi v'è da prendere atto da un lato dell'impossibilità da parte dell'Amministrazione comunale di Trani a corrispondere in tempi brevi all'obbligo previsto dalla L.R. 56/80 e d'altro verso c'è l'esigenza che il Comune di Trani si doti di uno strumento urbanistico adeguato alla L.R. 56/80 ed in grado di soddisfare le esigenze della comunità e peraltro già consegnato alla stessa Amm.ne Com.le.

Tutto ciò premesso, ed essendo decorsi abbondantemente i tempi concessi all'Amm.ne Com.le per dotarsi del P.R.G. adeguato alla L.R. 56/80, giusta delibera G.R. n. 6762 del 27-11-1990 si ritiene di proporre alla Giunta di provvedere alla nomina, ai sensi dell'art. 30 della legge 22 del 22-12-1994 e dall'art. 55 della l.r. 56/80, di un Commissario "ad acta" per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 16 della L.R. 56/80 (adozione del P.R.G., pubblicazione degli atti, esame delle osservazioni ed adempimenti connessi alle determinazioni successive della G.R.).

Si evidenzia, infine, che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 - art. 4 - lettera g.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

"NON COMPORTA ALCUN MUTAMENTO QUALITATIVO O QUANTITATIVO DI ENTRATA O DI SPESA NÉ A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE NÉ A CARICO DEGLI ENTI PER I CUI DEBITI I CREDITORI POTREBBERO RIVALERSI SULLA REGIONE"

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal funzionario, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;
- Di nominare in relazione a quanto sopra, quale Commissario "ad acta" per l'espletamento di tutte le procedure e gli atti necessari previsti dall'art. 16 della l.r. n. 56/80 per l'adozione del P.R.G. del Comune di Trani ivi comprese quelle relative alla pubblicazione degli atti, l'esame delle osservazioni presentate e le eventuali controdeduzioni alle determinazioni della G.R. arch. Davide Dioguardi.
- Il Commissario "ad acta" espletterà le proprie funzioni entro il termine di 180 giorni dalla notifica del presente provvedimento con l'invio del P.R.G. al competente Assessorato;
- Al Commissario "ad acta" il Comune di Trani provvederà al pagamento delle indennità e rimborso spese dovute per l'espletamento dell'incarico così come determinato con delibera della G.R. n. 6339 del 28-04-1994;
- Di mandare, al competente Settore Urbanistico, di provvedere alla notifica del presente provvedimento al Comune di Trani ed al Commissario "ad acta";
- Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 127/97.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1201

SECLÌ (Le) - L.R. n. 56/80 - art. 55 - Delibera di G.R. n. 46 del 11-02-1999. Concessione di proroga al Commissario ad acta del termine per l'adozione delle controdeduzioni per il P.R.G. del Comune Seclì, approvato con Delib. G.R. 7545/94.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P., Prof.ssa Nunziata FIORENTINO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con provvedimento n. 46 del 11-02-1999 ha deliberato, ai sensi dell'art. 55 - 3° comma - della l.r. n. 56/80, di sostituirsi al Comune di SECLÌ per l'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 16 della stessa legge, in merito all'adozione delle controdeduzioni per il P.R.G. del Comune di SE-

CLÌ approvato con la Delib. di G.R. n. 7545/99; quanto innanzi, a seguito della nota n. 3139 del 18-08-1998 del Sindaco del Comune di SECLÌ, che rappresentava l'impossibilità del Consiglio Comunale di procedere all'adozione delle controdeduzioni richieste dalla G.R. sul P.R.G. con delib. n. 7545/94 stante la dichiarata incompatibilità di n. 10 su n. 13 consiglieri comunali assegnati per legge.

Per gli adempimenti di cui sopra, con lo stesso provvedimento è stato nominato Commissario "ad acta" il Geom. Emanuele Moretti, Funzionario Regionale, con l'incarico di provvedere, nel termine di 60 giorni, all'invio di detto P.R.G. al competente Assessorato Regionale, ai sensi dell'11° comma dell'art. 16 richiamato.

La predetta delibera è stata notificata al commissario ad acta con nota n. 1814 del 19-02-1999.

Con nota in data 5-05-1999, diretta all'Assessorato referente, il Commissario "ad acta" ha evidenziato gli adempimenti posti in essere a seguito dell'avvenuta nomina, testualmente:

"Nell'incontro del 15 Marzo u.s., presso la sede municipale di SECLÌ (giusta verbalizzazione), a seguito di una prima disamina degli atti ed elaborati di controdeduzioni predisposti dai Progettisti precedentemente alla nomina del sottoscritto, su incarico dell'Amm.ne Com.le (elaborati peraltro rimessi direttamente a codesto Assessorato Regionale all'Urbanistica con nota com.le prot. 3139 del 18-08-1998), si è ravvisata la necessità dell'acquisizione di una serie di atti e documenti, sia da parte dei Progettisti e sia da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, successivamente rimessi in data 31-03-1999 (dall'Ing. Stavru) e in data 9-04-1999 (nota com.le prot. 1593).

Di seguito, con nota racc. a.r. in data 27-04-1999, il sottoscritto, sulla scorta - da un lato - dei contenuti e delle prescrizioni e modifiche di cui alla delib. G.R. 7545/94 e - dall'altro - delle elaborazioni progettuali già predisposte e degli atti e documenti comunali afferenti alle controdeduzioni in argomento (come innanzi complessivamente forniti), ha ritenuto necessario puntualizzare - nel merito - quanto nella stessa nota riportato; in particolare, si sono riportate - in forma - schematica e sintetica - le prescrizioni e modifiche regionali, in uno alle proposizioni progettuali come rivenienti dall'esame degli elaborati ed atti citati, ed ai correlati rilievi del sottoscritto Commissario ad 'acta'.

Il tutto è stato comunicato ai Progettisti (ed alla Amm.ne Com.le), al fine della predisposizione e del coordinamento finale, secondo i criteri e le indicazioni puntualizzate nella nota citata, degli elaborati tecnici di controdeduzioni, per la successiva adozione con apposita deliberazione da parte del sottoscritto Commissario ad acta, con invito a provvedere entro 30 giorni."

Con la stessa nota del 5-05-1999 il Commissario, in relazione allo stato attuale di svolgimento dell'incarico ricevuto, in precedenza illustrato, nonché alla sua complessità e laboriosità, richiede la proroga di giorni 60 per il compimento dell'incarico stesso, rispetto al

termine assegnato con Delib. di G.R. n. 46/99 in oggetto.

Ciò premesso, e rilevata, sulla base di quanto esposto dal Commissario ad acta, la impossibilità, in dipendenza delle incombenze e correlati tempi ristretti assegnatigli, rilevatisi insufficienti, di portare a compimento l'incarico ricevuto, si ritiene di poter accogliere la richiesta di proroga, finalizzata, all'esame delle prescrizioni operate dalla G.R. in merito al P.R.G. in questione, nei termini di 60 giorni a far data dalla notifica del presente provvedimento (assorbente anche il periodo intermedio intercorso dalla scadenza del termine stabilito dalla delibera di G.R. n. 46/99 sino all'adozione del presente provvedimento).

Si evidenzia, infine, che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 - art. 4 - lettera g.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTE le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;
- Di concedere, per le motivazioni riportate in relazione, al Geom. Emanuele MORETTI, Commissario “ad acta” per l'adozione delle controdeduzioni per il P.R.G. del comune di SECLÌ, ai sensi della L.R. n. 56/80, la proroga richiesta con nota del 5-05-1999 del termine fissato per l'espletamento dell'incarico conferito con la delibera di G.R. n. 46 dell'11-02-1999, nei termini di 60 giorni a far data della notifica del presente provvedimento (assorbente anche il periodo intermedio intercorso dalle scadenze del termine fissato dalla delibera G.R. n. 46/99 sino all'adozione del presente provvedimento);
- Di demandare al competente Settore Urbanistico di provvedere alla notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta Geom. Emanuele MORETTI ed al Comune di Seclì;
- Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32

della legge 15-05-1997, n. 127.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 311

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 5 maggio 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Corsano ai sensi della l.r. n. 34/94 e suc. Mod. e integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Corsano di un complesso produttivo a carattere industriale ditta “Griffe” s.r.l.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.F.) del Comune di CORSANO l'“Accordo di Programma” per la realizzazione di un complesso Produttivo a carattere industriale “GRIFFE S.r.l.” sottoscritto in data 5 Maggio 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di CORSANO, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale (P.F.).

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, lì 6 Agosto 1999

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 313

FOGGIA - Ditta Trisciuglio. Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- È approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante sia al P.R.G. vigente, che al PRG adottato l'Accordo di Programma relativo al Progetto Pilota di Riqualificazione Urbana, sottoscritto in data 7 aprile 1999 dal Ministero LL.PP., dalla Regione Puglia e dal Comune di Foggia e relativo alla proposta presentata dall'impresa TRI-SCIUGLIO Vincenzo.
- Il presente decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione riacquistando le aree interessate l'originario regime urbanistico.

Lo stesso decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.R.U. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. del 12-4-1993 n. 13.

Bari, lì 6 Agosto 1999

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 314

FOGGIA - Ditta Folora s.r.l. Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- È approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante sia al P.R.G. vigente, sia al PRG adottato l'Accordo di Programma relativo al Programma di Riqualificazione Urbana, sottoscritto in data 7 aprile 1999 dal Ministero LL.PP. dalla Regione Puglia e dal Comune di Foggia e relativo alla proposta presentata dalla FLORA s.r.l.
 - Il presente decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzazione a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate l'originario regime urbanistico.
- Lo stesso decreto non è soggetto a controllo ai sensi

della legge 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.R.U. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. del 12-4-1993 n. 13.

Bari, lì 6 Agosto 1999

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 315

FOGGIA - Ditta Spezzati s.r.l. Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- È approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante al P.R.G. vigente, che al P.R.G. adottato l'Accordo di Programma relativo al Progetto Pilota di Riqualificazione Urbana, sottoscritto in data 7 aprile 1999 dal Ministero LL.PP., dalla Regione Puglia e dal Comune di Foggia e relativo alla proposta presentata dalla ditta SPEZZATI Salvatore.
- Il presente decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate l'originario regime urbanistico.

Lo stesso decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.R.U. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. del 12-4-1993 n. 13.

Bari, lì 6 Agosto 1999

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 316

FOGGIA - Ditta Pronto Immobiliare. Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- È approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante sia al P.R.G. vigente, che al PRG adottato l'Accordo di Programma relativo al Progetto Pilota di Riqualificazione Urbana, sottoscritto in data 7 aprile 1999 dal Ministero LL.PP., dalla Regione Puglia e dal Comune di Foggia e relativo alla proposta presentata dalla PRONTO IMMOBILIARE.
- Il presente decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate l'originario regime urbanistico.

Lo stesso decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.R.U. ai sensi del comma a) dell'art. 15 della L.R. del 12-4-1993 n. 13.

Bari, lì 6 Agosto 1999

Distaso

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 1999, n. 317

FOGGIA - Ditta Glicine-Due Rose (già Cosfer-Due Rose). Progetto pilota di riqualificazione urbana. Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-4-1999 tra il Ministero dei LL.PP., la Regione Puglia ed il Comune di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

- È approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante sia al P.R.G. vigente, che al PRG adottato l'Accordo di Programma relativo al Progetto pilota di Riqualificazione Urbana, sottoscritto in data 7 aprile 1999 dal Ministero LL.PP., dalla Regione Puglia e dal Comune di Foggia e relativo alla proposta presentata dalla COSFER-DUE ROSE che ha trasferito i propri diritti alla nuova società GLICINE-DUE ROSE.
- Il presente decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate l'originario regime urbanistico.

Lo stesso decreto non è soggetto a controllo ai sensi

della legge 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.R.U. ai sensi del comma a) dell'art.6 della L.R. del 12-4-1993 n. 13.

Bari, lì 6 Agosto 1999

L'Assessore
prof.ssa Nunziata Fiorentino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 agosto 1999, n. 94

Procedure di V.I.A. - Ditta "Palazzo Cave s.r.l." di San Marzano di San Giuseppe (TA) - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per la coltivazione di una cava in agro di Taranto B, località le Marine.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base dell'attività istruttoria e della proposta del funzionario istruttore

DETERMINA

• di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A nella riunione del 30 luglio 1999, che l'intervento proposto dalla Ditta "Palazzo Cave S.r.l." con sede legale in via Bonaparte, 18 - San Marzano di San Giuseppe (TA), tramite l'amministratore unico SAPIO Genoveffa Maria Grazia, di compatibilità ambientale per la coltivazione della cava allocata in località le Marine, su area ricadente in agro di Taranto B, fg. n. 14, p.lle 82, 167, 83, 84, 86, 136, 168, 103, 157, 158, 113 e 100, non deve essere assoggettato alla procedura di V.I.A. a condizione che:

- siano adottate idonee misure per la regimentazione delle acque superficiali;
- sia attuato il ripristino dello stato *ante* dei luoghi in maniera contestuale all'attività estrattiva ovvero almeno per ogni terzo della superficie complessiva da coltivare;
- sia attuato il ripristino dello stato *ante* dei luoghi mitigando il ciglio del sito interessato allo scavo con profilo gradonato o continuo che raccordi il livello di campagna con il fondo cava;
- sia fatto salvo quanto disposto dal DPR 24 maggio 1988 n. 203 e dalla legge 26 ottobre 1995 n. 447;
 - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
 - di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.r. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di trasmettere il presente atto al Settore della Giunta regionale.

Il Dirigente
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 agosto 1999, n. 95

Procedure di V.I.A. - Ditta Ciaccia Anna Francesca di San Giorgio Jonico - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per l'ampliamento coltivazione di una cava in agro di Taranto B e di Roccaforzata.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base dell'attività istruttoria e della proposta del funzionario istruttore

DETERMINA

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 30 luglio 1999, che l'intervento proposto dalla Ditta CIACCIA Anna Francesca con sede sociale in via Serro, 21 - San Giorgio Jonico, per l'ampliamento di coltivazione della cava allocata in località Palombara, su area ricadente in agro di Taranto B, fg. n. 17, p.lle 5, 52, 117, 118, 119 e 120, fg. n. 23, p.la 91 e di Roccaforzata, fg. n. 8, p.lle nn. 50 e 94, non deve essere assoggettato alla procedura di V.I.A. a condizione che:

- a) siano adottate idonee misure per la regimentazione delle acque superficiali;
- b) sia attuato il ripristino dello stato *ante* dei luoghi in maniera contestuale all'attività estrattiva ovvero almeno per ogni terzo della superficie complessiva da coltivare;
- c) sia fatto salvo quanto disposto dal DPR 24 maggio 1988, n. 203 e dalla legge 26 ottobre 1995 n. 447;
 - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
 - di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.r. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di trasmettere il presente atto al Settore della Giunta regionale.

Il Dirigente
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 agosto 1999, n. 96

Procedure di V.I.A. - Ditta "S. G. Marmi" di Stivo Giovanna di Trani - Richiesta verifica di compatibilità ambientale per la coltivazione di una cava in agro di Minervino Murge località Lago Novello.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base dell'attività istruttoria e della proposta del funzionario istruttore

DETERMINA

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 30 luglio 1999, che l'intervento proposto dalla Ditta "S. G. Marmi" di Stivo Giovanna con sede sociale in via Vecchia Corato - Trani, per la coltivazione di una cava su area in agro di Minervino Murge, località Lago Novello (f. n. 37, p.lle nn. 3, 32, 39, 73, 122, 123, 124, 125 e 127), gravata da vincolo idrogeologico, non deve essere assoggettato alla procedura di V.I.A. a condizione che:

- a) siano adottate idonee misure per la regimentazione delle acque superficiali;
- b) sia attuato il ripristino dello stato *ante* dei luoghi in maniera contestuale all'attività estrattiva ovvero almeno per ogni terzo della superficie complessiva da coltivare;
- c) sia acquisito parere sul vincolo idrogeologico da parte delle Autorità competenti;
- d) sia fatto salvo quanto disposto dal DPR 24 maggio 1988 n. 203 e dalla legge 26 ottobre 1995 n. 447;
 - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
 - di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.r. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di trasmettere il presente atto al Settore della Giunta regionale.

Il Dirigente
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 6 agosto 1999, n. 103

Procedure di V.I.A. - Ditta Eco Polis s.r.l. Valenzano (BA) - Discarica controllata di 2^a categoria tipo B in agro del comune di Gioia del Colle (BA), loc. Monte Rotondo.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

DETERMINA

- di esprimere, in conformità a quanto deciso dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 10 luglio 1999, parere favorevole alla realizzazione di una discarica controllata di 2^a categoria tipo B per rifiuti speciali (non pericolosi) di circa 1.500.000 m³ da ubicarsi su una superficie individuata dalle particelle nn. 46, 47, 48, 53, 54, 55, 61, 65, 73, 99, 117 del foglio n. 18, ricadente in località Monte Rotondo del Comune di Gioia del Colle, coltivata per l'estrazione di materiale

calcareao, attualmente in esaurimento, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) dovrà essere assicurata la continuità di funzionamento degli impianti idrovori, anche a mezzo di gruppi elettrogeni;
- b) dovranno essere realizzate contropendenze e canalette di raccolta acqua perimetrali al corpo della discarica, esterne ai rilevati ed in sommità ai rilevati perimetrali;
- c) dovrà essere realizzato un sistema di spurgo ad aria compressa del sistema drenante della discarica;
- d) i pozzetti dovranno essere dimensionati alla capienza dei reflui provenienti dalla discarica;
- e) dovrà essere realizzato un sistema di trattamento del gas, ivi compresi quelli potenzialmente scaturibili dalla vasca di accumulo del percolato;
- f) dovrà essere realizzata la copertura completa con terreno vegetale di tutti i rilevati della discarica, avente uno spessore non inferiore a 0,5 metri anche sulle pareti laterali, nonché una consistente piantumazione di specie arboree e arbustive caratteristiche locali, evitando ogni geometrismo fin dalle prime fasi realizzative della discarica;
- g) il conferimento dei rifiuti deve prevedere la massima possibile segregazione evitando la commistione di rifiuti tra loro non compatibili in base a caratteristiche fisico - chimiche;
- h) successivamente alla messa a dimora dei rifiuti, si dovrà procedere alla copertura giornaliera con materiale idoneo;
- i) prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio il proponente dovrà presentare alla Provincia competente un manuale organico di certificazione gestione e controllo in fase di esercizio e post esercizio della discarica. Il manuale dovrà prevedere, tra l'altro, la esecuzione di determinazioni analitiche individuate in relazione alle caratteristiche chimiche dei rifiuti stoccati, da effettuarsi con frequenza almeno quindicinale, da concordare con le autorità di controllo;
- j) il soggetto proponente dovrà predisporre all'atto dell'autorizzazione all'esercizio un piano operativo di intervento per fronteggiare ogni emergenza ed in particolare quelle connesse ai sistemi di impermeabilizzazione;
- k) dovrà essere esercitata fin dalle prime fasi realizzative dell'impianto, per tutta la durata dell'attività della discarica e per un congruo periodo successivo alla sua chiusura una sorveglianza ambientale per mantenere sotto controllo e documentare l'entità dell'impatto dovuto alla discarica, la sorveglianza ambientale dovrà avere riguardo della qualità dell'aria, delle acque sotterranee e superficiali e dei suoli, nell'area interessata, anche sulla base degli indicatori ecologici riguardanti in particolare elementi vegetali ed animali: ciò al fine di orientare l'azione dell'autorità di controllo e segnalare tempestivamente le eventuali situazioni d'inquinanti, a tal fine:
 - con periodicità almeno semestrale dovranno essere realizzate campagne con test di mutagenesi volti a verificare eventuali specificità del sito in oggetto rispetto alle zone circostanti;
 - dovrà essere controllato il livello di qualità dell'aria in un numero sufficientemente rappresentativo di postazioni in relazione ai possibili inquinanti emessi dalla discarica e dovranno essere determinati i livelli di deposizione annua al suolo in qualcuno dei punti maggiormente significativi;
 - dovrà essere certificata nel periodo del raccolto la concentrazione di sostanze contaminanti nei prodotti agricoli provenienti dalle aree immediatamente prospicienti la discarica;
 - dovrà essere controllata la presenza di metalli pesanti (almeno cromo, nichel, cadmio e mercurio) e di composti organo - clorurati in campioni di latte provenienti dall'eventuale allevamento zootecnico più vicino all'impianto ed in campioni di miele provenienti da alveari eventualmente posti nelle aree circostanti la discarica, per poter integrare in modo corretto i risultati sarà opportuno effettuare anche rilevamento in matrici analoghe presenti sul territorio, ma in aree non direttamente interessate dall'impianto;
 - la sorveglianza dovrà anche prevedere il controllo periodico della qualità dell'acqua in pozzi piezometrici posti idraulicamente a monte ed a valle della discarica;
- l) il piano di monitoraggio ambientale dovrà essere concordato con le autorità di controllo e i risultati delle rilevazioni dovranno essere mantenuti a disposizione delle autorità competenti.
- m) rispetto di tutti i pareri e prescrizione degli altri Enti competenti ed in particolare delle prescrizioni fissate, per l'impianto in questione, dal Comitato Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Bari, nella seduta del 26 aprile 1999, in atti, che qui si intendono integralmente riportati per farne parte integrante del presente;
- n) piantumazione di una barriera perimetrale di essenze arboree c/o arbustive a rapida crescita in euritmia con quanto fissato al precedente punto f);
- o) illuminazione perimetrale del sito di discarica;
- p) rispetto di quanto fissato dal DPR 24 maggio 1988 n. 203 sull'inquinamento atmosferico e dalla legge 26 ottobre 1995 n. 447 sull'inquinamento acustico in ambiente esterno;
- q) esposizione di adeguata cartellonistica esterna sull'intervento da porre in essere;
 - di far notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia, di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
 - di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente
arch. Angelo Malatesta

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
 DECRETO SINDACALE 18 agosto 1999

Esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 865/1971, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Celenza Valfortore necessari per la realizzazione delle opere indicato in oggetto è indicata come di seguito:

- a) Venditto Nina - Foglio 24, Particella 411 - Superficie da occupare mq. 45,00 - zona del PRG -B- indennità di esproprio L. 1.096.875;
- b) Santoro Liberato Luigi e Sciandra Pierina - Foglio 24, Particella 264 - Superficie da occupare mq. 40,00 - zona del PRG -B- indennità di esproprio L. 1.020.874;
- c) Bredice Francesco - Foglio 24, Particella 263 - Superficie da occupare mq. 50,00 - zona del PRG -B- indennità di esproprio L. 1.218.750;
- d) Abiuso Adua, Armando, Elino, Ernesto, Ida, Lola, Mario, Rossi Giovannina - Foglio 24, Particella 265 - Superficie da occupare mq. 116.000, zona del PRG -B-; indennità di esproprio L. 2.827.500 - Particella 267, superficie da occupare mq. 1.630,00 - zona del PRG -E3-; indennità di esproprio L. 19.923.750 il terreno e L. 4.000.000 F.R.;
- e) Laccone Giovanni e Grosso Maria Lucia - Foglio 24, Particella 280 - Superficie da occupare mq. 25,00 - zona del PRG -B- indennità di esproprio L. 984.375;
- f) Esposito Guido e Michele - Foglio 24, Particella 331 - Superficie da occupare mq. 175,00 - zona del PRG -B- indennità di esproprio L. 6.890.091;
- g) Esposito Guido, - Foglio 24, Particella 266 - Superficie da occupare mq. 18,00 - zona del PRG -B- indennità di esproprio L. 438.750; Foglio 24, P.lla 281 - Superficie da occupare mq. 10,00 - zona del PRG -B- indennità di esproprio 393.750;
- h) Tronca Vincenzo e Tronca Maria Lucia - Foglio 24, Particella 63 - Superficie da occupare mq. 200,00 - zona del PRG -E3-; indennità di esproprio L. 2.264.625 il terreno e L. 3.400.000 il F.R.;
- i) Cianciulli Pasqualina - Foglio 24, Particella 170 - Superficie da occupare mq. 742,00- zona del PRG -E3-; indennità di esproprio L. 10.650.153 il terreno e L. 3.600.000 il F.R.;
- h) Perrella Nicolino - Foglio 24, Particella 327 - Su-

perficie da occupare mq. 290 - zona del PRG -E3- indennità di esproprio L. 3.588.750, mq. 1.031,00 - zona agricola -E- del PRG - coltura praticata: mq. 224 uliveto, indennità di esproprio L. 324.800 - mq. 170 vigneto, indennità di esproprio 144.500 - mq. 637 orto - indennità di esproprio L. 987.350; Foglio 24, Particella 34 - Superficie da occupare mq. 1825,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata seminativo-arborato, indennità di esproprio L. 1.551.250;

- i) Cianciulli Maria Sanità - Foglio 24, Particella 311 - Superficie da occupare mq. 50,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata orto, indennità di esproprio L. 77.500; Foglio 24, Particella 313 - Superficie da occupare mq. 250,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata orto, indennità di esproprio L. 387.500;
- l) Cianciulli Pasqualina, prop. per 4/5 e Cianciulli Concetta Lucia, prop. per 1/5 - Foglio 24, Particella 312 - Superficie da occupare mq. 325,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata: mq. 260 uliveto, indennità di esproprio L. 377.000, mq. 65 orto, indennità di esproprio L. 100.750;
- m) Cianciulli Antonio, Berardino, Concetta Lucia, Giovanna Luisa, Maria Sanità, Michele, Pasqualina - Foglio 24, particella 32 - Superficie da occupare mq. 26,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata uliveto, indennità di esproprio L. 37.700;
- n) Caruso Maria Donata - Foglio 24, Particella 23, superficie da occupare mq. 1.153,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata seminativo, indennità di esproprio L. 864.750 - Foglio 24, Particella 26 - superficie da occupare mq. 832 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata seminativo, indennità di esproprio L. 624.000 - Foglio 24, Particella 153 - superficie da occupare mq. 1.560.000 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata seminativo, indennità di esproprio L. 1.170.000;
- o) Venditto Matteo - Foglio 24, Particella 28 - superficie da occupare mq. 2.860,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata seminativo, indennità di esproprio L. 2.145.000;
- p) Cianciulli Concetta Lucia - Foglio 24, Particella 65 - Superficie da occupare mq. 336,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata orto, indennità di esproprio L. 520.800;
- q) Venditto Giovanni e Venditto Pasqualina - Foglio 24, Particella 158 - superficie da occupare mq. 290,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata uliveto, indennità di esproprio L. 420.500 - Foglio 24, Particella 159 - Superficie da occupare mq. 283,00 - zona agricola (E) del PRG - coltura praticata uliveto, indennità di esproprio L. 410.350.

Art. 2

L'indennità di cui all'art. 17, secondo comma, della

legge 22 ottobre 1971, n. 865 deve essere corrisposta direttamente dall'impresa espropriatrice nei termini per il pagamento della indennità di espropriazione, al fittavolo, al colono o al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865. Il prezzo è fissato in misura uguale al valore agricolo medio determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri e corrispondente al tipo di coltivazioni effettivamente praticate.

Art. 3

Il Comune di Celenza Valfortore è incaricato della notifica del presente decreto agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, dandone comunicazione al Sindaco.

I proprietari espropriandi entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto devono comunicare all'espropriante ed al Sindaco del Comune di Celenza Valfortore se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Nel caso di rifiuto dell'indennità la stessa sarà accreditata c/o la Cassa DD.PP.

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

Art. 4

Per le aree ricadenti nella zona agricola (E) i proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione per un prezzo maggiorato fino al 50% dell'indennità provvisoria.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 1.

Per le aree ubicate nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D, E3 il soggetto espropriando può convenire la cessione volontaria del bene in ogni fase del procedimento espropriativo e comunque prima dell'emissione del decreto di trasferimento coatto degli immobili, in tal caso non verrà applicata la riduzione del 40% sull'indennità spettante ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 359/1992.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 504/1992, l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra

l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'ente espropriante.

Tale rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni.

Art. 6

Al momento della firma della cessione volontaria sarà liquidato un acconto pari all'80% dell'indennità spettante, il restante 20% sarà liquidato al completamento dei lavori, dopo l'emissione del Decreto definitivo di esproprio, previa verifica delle aree effettivamente occupate e la redazione dei tipi di frazionamento.

Art. 7

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

Art. 8

Il presente decreto deve essere inserito per estratto, a cura e spese dell'Ente espropriante, nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia, e B.U.R.

Dalla Residenza Municipale, li 18 Agosto 1999

Il Sindaco
(firma illeggibile)

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Terapista della Riabilitazione e Logopedista.

Per la formulazione di apposite graduatorie di merito da utilizzare per il conferimento di incarichi convenzionali.

È indetto avviso di pubblica selezione per soli titoli per il conferimento di incarichi annuali convenzionali di:

- Terapista della Riabilitazione
- Logopedista

per la formulazione di apposite graduatorie da utilizzare ai fini del conferimento, ai sensi dell'art. 7, comma 6°, del D.L. n. 29/93, di incarichi convenzionali per il Servizio di Riabilitazione, nell'ambito del Piano di Riorganizzazione delle attività di riabilitazione, e per il Servizio di assistenza domiciliare integrata. I predetti incarichi avranno la durata massima di anni UNO, non sono rinnovabili e possono essere motiva-

tamente revocati in qualsiasi momento da ambo le parti, previo preavviso di 30 giorni.

Tale selezione è indetta ed espletata ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari.

Possono inoltrare domanda coloro in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) diploma di Terapista della Riabilitazione, o diploma di Logopedista, secondo la selezione cui si intende partecipare.

Per la partecipazione gli interessati devono inviare apposita domanda, redatta in carta semplice, diretta al Direttore Generale della U.S.L. BA/3, Piazza Napoli, 5 - ALTAMURA.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli aspiranti all'impiego, che intendono presentare domanda, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, nonché la relativa residenza;
- possesso della cittadinanza italiana;
- Comune di iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere carichi pendenti;
- titolo di studio posseduto;
- domicilio presso il quale dovrà essere inviata ogni comunicazione relativa al presente avviso;
- impegnarsi ad osservare le norme vigenti di Legge e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio disposta dall'Amministrazione dell'Ente; Alla domanda, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione originale o fotocopia autentica o autocertificata, del diploma richiesto.

Alla predetta domanda devono essere allegate tutte le certificazioni, in originale o copia autenticata o autocertificata nei limiti di legge, che gli interessati riterranno utili presentare ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato ed un elenco della documentazione presentata datato e firmato.

La valutazione di titoli allegati ad ogni singola domanda sarà effettuata secondo quanto stabilito dagli appositi articoli 10 e 84 del D.M. 30-1-1982.

Gli incarichi saranno conferiti, nei limiti delle necessità, seguendo l'ordine delle rispettive graduatorie finali e potranno essere revocati in qualsiasi momento, previo preavviso di 30 giorni.

Il rapporto convenzionale che si andrà ad instaurare è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge, sarà regolato dalle seguenti condizioni:

- durata annuale non rinnovabile;
- compenso di L. 18.000 orario, omnicomprensivo,

al lordo delle ritenute di legge. Il compenso suddetto sarà aumentato del 4%, quale contributo previdenziale a carico dell'amministrazione, che sarà liquidato all'operatore interessato che, a sua volta, previa integrazione verserà per proprio conto all'Ente previdenziale di competenza;

- impegno di 24 ore settimanali, in fasce orarie antimeridiane e pomeridiane nel corso di tutti i giorni lavorativi in sede ambulatoriale, domiciliare ed extra-murale, previa intesa e disposizione con il Responsabile del Servizio;

- l'attività prestata per questa Azienda è incompatibile con qualsiasi rapporto con strutture pubbliche, private convenzionate o accreditate con il S.S.N.;

- disponibilità a raggiungere qualsiasi sede di servizio, secondo le necessità del Servizio.

Per quanto altro qui non riportato, si fa rinvio alle vigenti disposizioni legislative in materia. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Personale della Azienda.

L'Azienda U.S.L. BA/3 si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente avviso.

Per ulteriori chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi" in Altamura, Tel. n. 080/3108330, dalle ore 12,00 alle ore 13.00.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere professionale.

Questa Azienda U.S.L. BA/3 indice avviso di pubblica selezione per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi temporanei di:

- Operatore Professionale Collaboratore Infermiere Professionale.

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, dell'art. 77 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, e dell'art. 81 del D.M. 30-1-1982, possono partecipare alle selezioni di che trattasi coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione in servizio.
- c) Diploma di Infermiere Professionale;
- d) Iscrizione all'Albo Professionale, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insuffi-

ciente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego presso una pubblica amministrazione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza dei termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti vacanti e con le modalità e nei termini previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 10-9-1995 del personale del comparto. Gli incarichi potranno essere conferiti per la durata massima di mesi sei e potranno cessare anticipatamente a seguito di assunzione in ruolo secondo le procedure di legge.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 9-5-1994, n. 487 e della legge 15-5-1997, n. 127.

3. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul B.U. della R.P.

4. I concorrenti devono inviare specifica domanda, per la selezione cui intendono partecipare, alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alla selezione cui intendono partecipare, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20-12-1979, n. 761;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne riportate;
- e) titoli di studio posseduti, ovvero il Diploma di Infermiere Professionale;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) data e firma.

2. Alla domanda di partecipazione alla selezione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai requisiti di ammissione ed ai titoli che ritenga-

no opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. Le certificazioni devono essere prodotte in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione, relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

6. Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Decadenza

1. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di ricezione della notifica dell'incarico, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

2. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Trattamento giuridico ed economico

1. Gli incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed a raggiungere qualsiasi sede di lavoro assegnata.

2. Gli incaricati hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per posti che si rendessero vacanti successivamente.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni e Concorsi - dell'Azienda - Altamura, P.zza De Napoli, 5 - tel. 3108330, dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per n. 1 posto di Tecnico audiometrista.

In ordine al conferimento dell'incarico temporaneo, non rinnovabile e non superiore a sei mesi, relativo a n. 1 posto di Op. Prof. Coll. - Tecnico Audiometrista

in esecuzione della deliberazione n. 2466 del 06-08-1999 esecutiva ai sensi di legge

SI RENDE NOTO

che questa AUSL ha stabilito di procedere, con le modalità previste dal comma c) dell'art. 17 del contratto del Comparto Sanità dell'1-9-1995 di cui al D.P.C.M. 4-8-1995, dal D.P.R. 761/79, dalla L. 207/85, dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.L. 401/94, dalla L.R. 36/94, dal D.M. 667/94, dalla Circolare dell'Assessorato Sanità 3/94, nonché dalle direttive emanate dall'Assessore Sanità Regione Puglia con nota 24/8086/225/19 del 5-4-1996, al conferimento dell'incarico temporaneo non rinnovabile e non superiore a mesi sei di n. 1 posto Op. Prof. Coll. - Tecnico Audiometrista.

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici richiesti per il posto di cui al presente avviso sono quelli previsti dall'art. 1 e dall'art. 82 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.M. 667/94 e precisamente:

- a) diploma di Tecnico Audiometrista;
- b) iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente.

Per essere ammessi all'Avviso gli aspiranti devono produrre apposita domanda redatta in carta semplice contenente le seguenti dichiarazioni:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto e il Diploma di Tecnico Audiometrista;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi resi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta comunicazione necessaria.

Per poter partecipare al presente Avviso i candidati devono:

- 1) Presentare domanda in carta semplice intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'Unità Operativa Concorsi della AUSL P.zza Moro, 21 BARI;

OVVERO

- 2) inviare domanda a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 P.zza Moro n. 21 Bari.

Le domande devono essere inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Per questo avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande.

Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo.

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande inviate oltre i termini con distinte annotazioni.

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli di carriera e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

- 1) certificato di iscrizione all'albo professionale ove esistente, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- 3) elenco in carta semplice, in triplice copia, dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente.

L'incarico verrà conferito, applicando la graduatoria formulata da questa AUSL in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri previsti dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale. In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi, a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi dell'AUSL BA/4 P.zza Moro, 21 Bari - Tel. 080/5726283.

Il Dirigente
Area Gestione Personale
dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale
ing. Giovanni B. Pentasuglia

Il Responsabile U.O. Concorsi
dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 4 posti di Geometra.

SI COMUNICA

che il 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia, alle ore 10 presso la sede dell'Azienda USL BR/1 - Via Napoli, 8 - Brindisi/Casale, avranno luogo le operazioni relative al sorteggio dei Componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami, indetto in esecuzione di delibera n. 5253/22.12.98, a:

- N. 4 posti (2 riservati) di Assistente Tecnico - Geometra.

Il presente Avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DPR 10-12-1997, N. 483.

Brindisi, lì

Il Direttore Generale
dr. Domenico Lagravinese

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 23 posti di Dirigente Medico I livello discipline diverse. Ripubblicazione.

Il presente bando di concorso modifica, integra e sostituisce il precedente pubblicato per intero nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 19-8-1999 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 24-8-1999.

Concorso pubblico per n. 23 posti di Dirigente Medico I Livello in discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2310 del 9-8-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto, pubblico concorso, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del DPR 483/97, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico I Livello per le seguenti discipline:

- **2 posti Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza**
- **7 posti Medicina interna**
- **2 posti Pediatria**
- **6 posti Chirurgia Generale**
- **1 posto Ortopedia e Traumatologia**
- **2 posti Ginecologia e Ostetricia**
- **2 posti Anestesia e Rianimazione**
- **1 posto Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal DPR 483/97.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Ammini-

strazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si Prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) laurea in Medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine compresa nelle tabelle di cui al DMS 30-01-1998 e DMS 31-1-1998, modificati ed integrati dal successivo D.M. 22-01-1999.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97 (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.UU.SS.LL e/o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 483/97, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore dello stesso DPR, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

- c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno, successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso per cui è formulata la relativa domanda.

I candidati che intendano partecipare al concorso in più discipline, devono presentare separate domande.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 2) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- i documenti probatori che conferiscono il diritto di precedenza e preferenza nella nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 27 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale.

Le Prove d'esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti le discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle discipline stesse;
- b) prova pratica:
 - 1) su tecniche e manualità delle discipline messe a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
 - sulle materie inerenti alle singole discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3,

comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Ai sensi della legge 7-8-1980, n. 241 il responsabile del procedimento è la dott. Annamaria GUALANO collaboratore amm.vo dell'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - della Azienda USL FG/1, via Castiglione, 8 - 71016 SAN SEVERO (FG) dove possono essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0882228029 - dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì).

San Severo, li

Il Direttore Generale
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Sociologo dirigente. Ripubblicazione.

Il presente bando di concorso modifica, integra e sostituisce il precedente pubblicato per intero nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 19-8-1999 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 24-8-1999.

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Sociologo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2311 del 9-8-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto, pubblico concorso, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del DPR n. 483 del 10-12-1997, nonché dell'art. 15 del D.Lgs. n. 80 del 31-03-1998 per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Sociologo.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal DPR 483/97.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) diploma di laurea in sociologia o laurea in scienze politiche a indirizzo politico-sociale (sociologico);
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; oppure
il possesso di esperienze lavorative con rapporto libero- professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni,

ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno, successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni.

ni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocerti-

ficata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda USL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 69 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale.

Le Prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - concernente metodologia per la valutazione di un servizio ed i suoi obiettivi in funzione del suo bacino di utenza o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b) prova teorico-pratica:

vertente su valutazione ed interpretazione di questionari e di risultati di ricerche socio-sanitarie, con relazione scritta;

- c) prova orale:
colloquio nelle materie delle prove scritte e sulla organizzazione dei servizi sanitari.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Lecce 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno rac-

colti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Ai sensi della legge 7-8-1980, n. 241 il responsabile del procedimento è la dott. Annamaria GUALANO collaboratore amm.vo dell'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - della Azienda USL FG/1, via Castiglione, 8 - 71016 SAN SEVERO (FG) dove possono essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0882228029 - dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì).

San Severo, li

Il Direttore Generale
avv. Luigi Nilo

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori pubblica illuminazione.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e dell'art. 43 - comma 5° della L.R. 27/85, si rende noto che all'appalto di fornitura e posa in opera di unità illuminanti fotovoltaiche per pubblica illuminazione su strade provinciali, con manutenzione ordinaria e straordinaria per cinque anni, si è provveduto mediante licitazione privata, con il sistema e le modalità di cui all'art. 16, comma 1° lett. h) del D.Lgs.vo. 24-07-1992, n. 358, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo i criteri indicati nella lettera d'invito a gara, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

Le ditte invitate sono state le seguenti:

1. A.T.I. BELFORTE S.p.A. Napoli con ATERSA S.A. - CATARROJA VALENCIA (SPAGNA);
2. A.T.I. WAREX S.r.l. ROMA con SIEMENS SOLAR GMBH MONACO (GERMANIA);
3. TELETRON S.r.l. CASANDRINO (NA);
4. CITELUM Società Anonima - PARIGI (FRANCIA) con S.I.R.A.M. SOCIETÀ ITALIANA RISCALDAMENTI APPALTI S.p.A. MILANO e APEX INGEGNERIE Società Anonima - LAVE-RUNE (FRANCIA);
5. A.T.I. HELIOS TECHNOLOGY S.r.l. - CARMIGNANO DI BRENTA (PD) con ELEF S.r.l. - VICENZA;
6. GEHELIN GROUP SISTEMI FOTOVOLTAICI di GICHELIN Giancarlo - THIENE (VI);

7. WINSOL ENERGY SYSTEMS S.r.l. - BRINDISI;
Hanno partecipato le ditte contrassegnate ai nn. 05 e 07.

Aggiudicataria è risultata l'A.T.I. HELIOS TECHNOLOGY S.r.l. (Capogruppo mandataria) corrente in CARMIGNANO DI BRENTA (PD) con ELEF S.r.l. (mandante) corrente in VICENZA, che ha offerto il ribasso percentuale del 17,07% corrispondente al prezzo di L. 7.701.045.660 (3.977.258 Euro) oltre I.V.A., sull'importo a base d'asta di L. 9.286.200.000 (4.795.922 Euro) oltre I.V.A.

Brindisi, lì

Il Presidente di Gara
f.to Fischetto

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori completamento s.p.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55/90 e dell'art. 43, 5° comma, della L.R. 27/85, si rende noto che all'appalto per i lavori di completamento della strada provinciale "Mesagne - Tuturano" mediante la sistemazione idraulica di alcuni tratti dell'importo di L. 195.738.000 a base d'asta, si è provveduto, in data 10-12-1998, mediante licitazione privata con il metodo e le modalità di cui all'art. 21, comma 1 della legge 109/94 come modificata ed integrata dal D.L. 101/95, convertito con modificazioni nella legge 216/95, con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 17 bis, della legge 109/94, come modificato ed integrato dal D.L. n. 101/95, convertito nella legge 216/95, così come individuate ai sensi del D.M. LL.PP. 18-12-1997, procedendo all'aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente.

Che sono state invitate le seguenti n. 43 ditte:

1. AYROLDI ANGELO CLAUDIO - OSTUNI;
2. CALIANDRO CIRO - S. MICHELE SAL.NO;
3. CO.GE.ST. - SURBO;
4. DE CILLIS GIUSEPPE - SURBO;
5. DELLE DONNE GEOM. DONATO - CAPRARICA;
6. DE LUCA ELIO - LECCE;
7. DE LUCA FRANCESCO & C. s.a.s. - LECCE;
8. DE LUCA VINCENZO - LECCE;
9. EDILVEMA - NOVOLI;
10. FAVIA GIOVANNI COSTRUZIONI s.r.l. - BRINDISI;
11. FRATELLI GUAGNANO IMPRESA EDILE S.A.S. DI PIETRO & CO - LECCE;
12. F.LLI PANARESE S.N.C. - VEGLIE;
13. GALLONE ANTONIO - Ceglie M.CA;
14. GALLONE COSIMO - Ceglie M.CA;
15. GALLONE MAURIZIO - Ceglie M.CA;
16. GALLONE PIETRO - Ceglie MESSAPICA;
17. GIOIA GIOVANNI - LATIANO;
18. INTECNO S.R.L. - GALATINA;

19. MAGNO ANTONIO - COPERTINO;
20. MAGNO COSIMO - COPERTINO;
21. MARCIANTE LUIGI - VEGLIE;
22. MEDITERRANEA COSTRUZIONI - COPERTINO;
23. NIGRO GIUSEPPE - S. VITO DEI N.NNI;
24. PANARESE LUIGI - VEGLIE;
25. PECICCIA ANGELO RAFFAELE - CAROVIGNO;
26. PECICCIA ANTONIO - CAROVIGNO;
27. PELLE' ANTONIO - LECCE;
28. PELLE' COSTRUZIONI DI PELLE' ALESSANDRO S.A.S. - LECCE;
29. PELLE' LUIGI - LECCE;
30. PICCOLA GRANDE IMPRESA - MARTINA FRANCA;
31. QUARTA GEOM. PANTALEO LUIGI - LECCE;
32. RIZZO GIUSEPPE - TREPUSZI;
33. S.M.E. STRADE - COPERTINO;
34. TANZARELLA SERGIO PIO ORESTE - OSTUNI;
35. TANZARELLA ING. VINCENZO - OSTUNI;
36. TECNOCOSTRUZIONI S.R.L. - GALATINA;
37. TECNOSTRADE S.R.L. - MATERA;
38. TECNO STRADE - VEGLIE;
39. TRIO COSTRUZIONI S.R.L. - SURBO;
40. VALENTINI SANTE - FASANO;
41. VETRANO SALVATORE - VEGLIE;
42. VETRUGNO DIEGO FIORE - NOVOLI;
43. ZUCCALÀ GIUSEPPINA - LEVERANO.

Che hanno partecipato n. 8 ditte;

Che aggiudicataria è risultata la Ditta Ayroldi Angelo Claudio, corrente in Ostuni che ha offerto il ribasso d'asta del 20,20% corrispondente al prezzo di L. 156.197.300, oltre I.V.A., sull'importo di L. 195.738.000, posto a base d'asta da questa Provincia.

Il Presidente della Gara
f.to Rosiello

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Avviso di deposito P.I.P. zona B.2.2.

Ai sensi dell'art. 21 - comma 10° - della L.R. 31-5-1980 n. 56, si avvisa che con deliberazione C.C. n. 48 del 15-07-1999 esecutiva, è stata approvato il Piano Insediamenti Produttivi - Zona B.2.2, e che la stessa deliberazione è stata depositata presso questa Segreteria Comunale.

Dalla Residenza Municipale,

Il Dirigente U.T.C.
arch. Luigi Traetta

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

Avviso di progettazione riqualificazione centro storico.

Il Comune di Gravina in Puglia indice un concorso di progettazione a livello regionale rivolto alla parte-

cipazione di Architetti e Ingegneri iscritti nei rispettivi albi della Regione Puglia in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del bando, per la redazione del "Progetto-Programma" avente come oggetto la riqualificazione ed il recupero ambientale del centro storico, attraverso opere di ridefinizione dell'immagine complessiva del nucleo di più antica origine con interventi finalizzati al miglioramento delle dotazioni strumentali e di arredo urbano, nonché alla promozione ed allo sviluppo delle attività, terziarie e culturali.

La richiesta di iscrizione e della documentazione dovrà pervenire alla Segreteria del Comune di Gravina in Puglia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Puglia, li Comune di Gravina in Puglia provvederà, nei 20 giorni successivi la scadenza sopra citata, all'invio del materiale documentario di cui all'art. 7 del bando.

Per ricevere gli elaborati, ed iscriversi al concorso, bisognerà versare la cifra di L. 200.000 sul C/C n. 18315705 intestato al Comune di Gravina in Puglia Tesoreria Comunale.

I concorrenti dovranno consegnare gli elaborati progettuali al protocollo del Comune di Gravina in Puglia entro le ore 12 del 120° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Puglia. Qualora la consegna venga effettuata per mezzo di vettori (Poste, corrieri, agenzie abilitate), la spedizione dovrà avvenire entro il termine di cui sopra e ciò dovrà essere provato dal concorrente. Non potranno essere accettati quei progetti che, per disguidi di trasporto o altro, perverranno oltre il 15° giorno dalla data prevista per la consegna.

Al primo classificato sarà attribuito un premio di L. 10.000.000 con l'affidamento dell'incarico per la redazione definitiva e dettagliata del progetto-programma.

Al secondo e al terzo classificato sarà attribuito un rimborso spese rispettivamente di L. 4.000.000 e di L. 2.000.000.

Responsabile del procedimento Ing. Michele Ferrarese (Tel. 080 3259307-308).

Il presente avviso è inviato in data odierna alla Gazzetta Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione.

Gravina in Puglia li 23-08-1999

Il Dirigente del Settore Tecnico
ing. Michele Ferrarese

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)

Avviso d'asta per appalto servizio asilo nido.

È indetto pubblico incanto per Asta Pubblica per l'affidamento in gestione a terzi dell'Asilo Nido comunale per l'anno sociale 1999/2000.

L'asta sarà effettuata con il sistema dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 73, lett. c e secondo le modalità dei successivi articoli 75 e 76 del

R.D. n. 827/1924, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta per ogni singolo bambino. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'articolo 64 del R.D. 827/24, il presente avviso viene pubblicato per giorni 10, attesa l'urgenza di provvedere, trattandosi di servizio pubblico essenziale la cui attività dovrà avere inizio dal 20-9-1999.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Il prezzo a base d'asta è di L. 618.800 mensile a bambino con un massimo garantito di n. 45 bambini, per l'importo quindi di L. 289.000.000 circa, per l'intero periodo dell'anno sociale (20 settembre 1999/31 luglio 2000).

Ai sensi dell'art. 75, del R.D. n. 827/1924, le offerte dei concorrenti alla gara unitamente alla richiesta documentazione, devono pervenire esclusivamente per posta in plico sigillato e con raccomandata A.R. entro e non oltre le ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della gara, oltre il quale non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Il plico, a pena di esclusione deve comprendere la documentazione e la busta dell'offerta, e deve essere chiuso e firmato con firma leggibile del rappresentante legale sui lembi di chiusura.

Lo stesso deve essere inviato al Comune di Monteroni di Lecce - Settore Socio-Culturale - Piazza Falconieri n. 5 e deve recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione della ditta concorrente e la seguente dicitura: "Contiene offerta e documenti per la gara relativa all'affidamento in gestione del servizio di Asilo Nido 1999/2000 fissata per il giorno"

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno sopra indicato alle ore 11.00 in apposita sala della Residenza Municipale.

Per poter essere ammesse alla gara le imprese concorrenti dovranno includere nel precitato plico, a pena di esclusione:

1) L'offerta redatta in lingua italiana, contenente la misura della percentuale di ribasso offerto sia in cifre che in lettere, nonché l'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, l'indicazione della sede e il numero di partita IVA e deve essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o cooperativa; essa deve essere inserita in apposita busta interna, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere posti altri documenti; sulla busta devono essere riportati il nome o ragione sociale della ditta e l'oggetto della gara.

2) Un'unica dichiarazione (con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della L. 15/68 oppure resa liberamente, allegando alla stessa fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità-carta d'identità o patente) con la quale l'impresa concorrente attesti:

- a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria corrispondente al servizio da fornire;
- b) aver maturato almeno 5 (cinque) anni di esperienza nella gestione del servizio asilo nido presso pubbliche Amministrazioni o enti privati;
- c) di non avere procedimenti penali in corso e di non trovarsi in nessuna delle cause ostative di contrattazione con la P.A.;
- d) il CCNL applicato e l'importo lordo al costo del personale in relazione alla situazione soggettiva dei lavoratori ed oggettiva della società;
- e) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad effettuare a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive ai fini assistenziali e previdenziali;
- f) dichiarazione attestante che il direttore tecnico dell'impresa se persona diversa dal titolare, o lo stesso titolare, non ha subito condanne penali né procedimenti penali in corso.
Per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi:
- g) che tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per altri tipi di società, che non hanno subito condanne penali né hanno procedimenti penali in corso.
- h) a) di essere iscritto nel registro delle imprese con l'indicazione del nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società;
b) che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato; che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- i) le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì dichiarare la regolare iscrizione nell'apposito Registro prefettizio, o nello schedario generale della previdenza sociale. Tale dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata del legale rappresentante della ditta o resa liberamente allegando alla stessa dichiarazione fotocopia di un documento in corso di validità, patente o carta d'identità, per quanto concerne le dichiarazioni indicate al punto n. 2 lett. l, m, n, o. In tal caso la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto.
- l) di aver tenuto conto, nella redazione della propria offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori in vigore sul luogo dove devono essere prestati i servizi nonché delle condizioni del lavoro (art. 19 D.Lgs. 157/95);
- m) di avere preso conoscenza del capitolato d'appalto;
- n) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo delle condizioni contrattuali e che possono

- influire sulla esecuzione del servizio;
- o) di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che andrà per fare;
- p) di essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria di almeno n. 1 furgone adibito al trasporto pasti, ai sensi del D.P.R. 327/80.

3) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nel tempo utile.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere. **Non sarà ammessa alla gara l'offerta che risulti incompleta od irregolare in alcuno dei documenti o sia priva delle attestazioni richieste.**

Non sono altresì messe le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 5 giorni, stante l'urgenza, dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata R.R., pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1) documentazione definitiva di cui al punto n. 2 lett. a, b, c, d, e, f; per le società di cui alle lett. f, g, h, del presente avviso di pubblico incanto;

2) la documentazione necessaria agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 8/8 1994, n. 490 e dal D.P.R. 252/98;

3) la cauzione definitiva che dovrà essere corrisposta mediante polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale o da fidejussione bancaria di pari importo;

4) il modello GAP, fornito da questa Amministrazione, debitamente compilato e sottoscritto.

Responsabile del procedimento è il Sig. Donatello D'Arpe.

Il capitolato speciale d'appalto del servizio con l'allegata tabella dietetica sono disponibili presso l'ufficio servizi sociali del Comune di Monteroni di Lecce tel. 832/420028 dalle ore 8.00 alle ore 11.00 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato si potrà richiedere la copia del Bando di Gara e del Capitolato d'Appalto previo pagamento di L. 10.000 da versare sul c.c.p.n. 13943733 intestato al Comune di Monteroni di Lecce - Piazza Falconieri n. 5.

Il Responsabile del Servizio
dott. Lorenzo Francesco Russo

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Accordo di programma di Ambito.

ESTRATTO ACCORDO DI PROGRAMMA DI AMBITO

(ai sensi dell'art. 27 Legge 142/90)

In attuazione della L. 285/97 e della L.R. 19/99 approvato dal Consiglio provinciale il 6-8-1999, con la deliberazione n. 56 e sottoscritto il 12-8-1999 presso il Palazzo della Provincia:

Il Presidente della Provincia

Il Prefetto di Lecce

I Sindaci dei Comuni della provincia di Lecce

Il Provveditore agli Studi di Lecce

I Direttori Generali delle Aziende USL della provincia di Lecce

Il Direttore del Centro per la Giustizia Minorile della Regione Puglia

Omissis

Art. 1

Accordo unanime

Ai sensi dell'art. 27, comma 4, della legge 142/90, così come modificato dal D.Lgs. 127/97, è condiviso all'unanimità dai legali rappresentanti degli Enti stipulanti il contenuto del presente Accordo di Programma, le cui premesse e considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo medesimo, unitamente al Piano Territoriale di Ambito, come articolato, e agli atti amministrativi e progettuali ad esso allegati.

Art. 2

Finalità ed obiettivi

Le parti, con il presente Accordo, ai sensi della legge 285/97, della L.R. 10/99 e della delibera G.R.P. 314/99, approvano il Piano Territoriale di Intervento provinciale.

Con esso intendono perseguire, ai sensi delle suddette normative, le seguenti *Finalità*:

- A) Realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione genitori-figli, di contrasto delle povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, tenuto conto altresì delle condizioni dei minori stranieri
- B) Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia
- C) Realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche
- D) Realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche

- E) Sostegno alle famiglie naturali o affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori con handicap ai fini di migliorare la qualità del gruppo-famiglia ed evitare qualunque forma di emarginazione e di istituzionalizzazione tenendo conto dei seguenti *Obiettivi Generali* di Ambito:
 - a) Rilanciare una nuova cultura dell'operare nelle politiche sociali, del partecipare, costruendo una rete di collaborazione e di intese;
 - b) condividere una comune metodologia di intervento sul territorio fondata sull'integrazione delle competenze in favore di famiglie e di minori;
 - c) consolidare il coordinamento tra i servizi sociali comunali e consultoriali, in interazione con le associazioni di volontariato e gli Organi Giudiziari Minorili;
 - d) monitorare periodicamente la condizione di famiglie, minori e servizi nella provincia, attraverso dati raccolti da Comuni, Consultori, Istituti Socio-assistenziali, Tribunale per i Minori;
 - e) sostenere e promuovere lo sviluppo di servizi volti a valorizzare la partecipazione dei minori a livello propositivo, decisionale e gestionale in esperienze aggregative e di socializzazione;
 - f) promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale, anche amministrativa;
 - g) promuovere la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in modo concertato, nel territorio provinciale, in particolare nei confronti degli adetti a servizi di pubblica utilità;
 - h) valorizzare e stimolare, nei singoli, nelle famiglie e nelle comunità, la disponibilità all'accoglienza e alla solidarietà, attraverso il coinvolgimento di tutte le forze sociali del territorio e l'utilizzo dei mezzi di comunicazione;
 - i) porre la famiglia al centro dell'azione sociale, aiutandola a riscoprire i valori ed i compiti fondamentali per la crescita e lo sviluppo dei propri membri;
 - j) educare e sostenere le famiglie al fine di superare le difficoltà relazionali;
 - k) realizzare attività di informazione e sostegno alle scelte di maternità e paternità, facilitando l'accesso ai servizi di assistenza ed alla maternità di cui alla legge 29 luglio 1975, n. 405, e alla L.R. 30/77;
 - l) sviluppare un'attenzione precipua per i minori, i loro diritti, le loro esigenze, promuovendo, tra l'altro, l'affidamento familiare come forma alternativa al ricovero in istituto, nell'intento di migliorare le condizioni sociali dei minori in stato di disagio (in attuazione della legge 184 del 4 maggio 1983) e nella consapevolezza che il minore rappresenta una risorsa per il futuro della società;
 - m) promuovere azioni di sostegno al minore ed ai componenti della famiglia al fine di realizzare un'efficace azione di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psico-sociale;
 - n) potenziare i servizi di rete per interventi domici-

liari, diurni, educativi territoriali, di sostegno alla frequenza scolastica e per quelli di pronto intervento;

- o) favorire l'attivazione di interventi di prevenzione e di assistenza nei casi di abuso o di sfruttamento sessuale, di abbandono, di maltrattamento e di violenza sui minori.

Art. 3

Principi generali

Gli Enti firmatari si accordano sui seguenti principi generali da porre alla base del presente Accordo di Programma:

- la concertazione, quale metodo prioritario e costante di lavoro, tra tutti gli attori in causa, includendosi tra questi, oltre i firmatari del presente Accordo, i soggetti del Terzo Settore, gli operatori, le famiglie, gli utenti e i cittadini che, in forma singola o associata, vogliono contribuire alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 2;
- la metodologia di rete, quale strumento privilegiato per l'integrazione degli interventi e delle competenze educative, assistenziali, sociali e sanitarie;
- la promozione dei diritti di bambini e bambine, quale alternativa alla logica assistenzialistica;
- la rilevazione costante di bisogni e risorse del territorio, promuovendo la cultura del dato, quale momento preliminare fondamentale per interventi ricordati ed efficaci a beneficio delle Comunità Locali.

Art. 4

Campi di applicazione dell'Accordo

I campi di applicazione del presente Accordo sono quelli individuati dai progetti compresi nel Piano Territoriale di Ambito.

Art. 5

Articolazione dell'Accordo

Il presente Accordo si compone, oltre che della parte normativa, del Piano Territoriale Triennale di Ambito (allegato A), comprendente una prima lettura delle risorse e dei bisogni del territorio, e articolato in progetti sovrabacino ed in Piani di Bacino, contenenti, questi ultimi, i protocolli di intesa, sottoscritti tra i Comuni per la costituzione dei Bacini, i verbali delle Conferenze Territoriali per l'Infanzia e l'Adolescenza, e i progetti immediatamente esecutivi.

Sono, altresì, parte integrante dell'Accordo, i verbali delle sessioni del Comitato Tecnico Provinciale e del Comitato Interistituzionale Provinciale.

Art. 6

Impegni dei soggetti firmatari

L'attuazione del Piano Territoriale di Ambito, oggetto del presente Accordo, si avrà ad opera di ciascun soggetto partecipante, richiamato specificamente nei

singoli progetti immediatamente esecutivi o nei Piani di Bacino, o le cui competenze ex lege ciò richiedano necessariamente.

Art. 7

Organi di coordinamento e vigilanza

Gli Enti firmatari, al fine di garantire il migliore conseguimento delle finalità previste nel presente Accordo, istituiscono il Comitato Tecnico Provinciale e il Comitato Interistituzionale Provinciale.

Il **Comitato Tecnico Provinciale**, composto da 21 membri, referenti tecnici dei 15 Bacini di Comuni e dei 6 Enti sovraordinati, con funzioni di studio, analisi, progettazione, verifica.

Il **Comitato Interistituzionale Provinciale**, composto da 21 membri, referenti istituzionali dei 15 Bacini di Comuni e dei 6 Enti sovraordinati, con funzioni di definizione ed approvazione di quanto valutato, progettato, o proposto, dal Comitato Tecnico Provinciale, e di vigilanza e garanzia rispetto all'attuazione del presente Accordo.

La Provincia di Lecce, ai sensi delle leggi su richiamate, convoca e coordina i lavori di entrambi gli organi.

Gli Enti firmatari, altresì, riconoscono nella **Commissione Tecnico-Operativa Provinciale di Coordinamento**, istituita con delibera G.P. n. 663 del 14-05-1999, ai sensi della L.R. 10/99 e della delibera G.R.P. 314/99, il soggetto deputato, ai fini del presente Accordo, alla iniziativa per la programmazione generale e al coordinamento di Ambito, e preposto a vigilare sulla corretta esecuzione dei progetti e sull'attuazione del Piano Territoriale di Ambito, salva la valutazione e la definizione da parte del Comitato Tecnico Provinciale e del Comitato Interistituzionale Provinciale.

Art. 8

Rapporti con gli Organi Giudiziari Minorili

Le parti si impegnano a tenere frequenti e significativi rapporti con gli Organi Giudiziari Minorili, al fine di favorire una migliore lettura del territorio, e promuovere concordemente efficaci politiche sociali di prevenzione e di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

Art. 9

Partecipazione del Terzo Settore

Gli Enti firmatari si impegnano a promuovere la partecipazione del Terzo Settore, in ogni sua espressione (cooperative sociali, ONLUS, associazioni di volontariato, Parrocchie), all'attuazione delle finalità del Piano Territoriale di Ambito, anche attraverso momenti di confronto e di scambio periodici.

Art. 10

Piano Economico

La copertura finanziaria delle azioni, poste in essere

dai soggetti firmatari dell'Accordo, deriva dal budget reso disponibile dalla Regione Puglia, in applicazione della legge regionale 10/99, oltre che dalle eventuali risorse aggiuntive conferite dai singoli Enti.

Art. 11
Durata

I tempi di validità del presente Accordo di Programma si intendono coincidenti con i tempi di attuazione del Piano Territoriale di Ambito.

Art. 12
Clausola di salvaguardia

Gli impegni assunti dalle parti firmatarie con il presente Accordo sono subordinati alla approvazione e al conseguente finanziamento da parte della Regione Puglia dei singoli progetti.

Art. 13
Soluzione di eventuali controversie

Le controversie che dovessero eventualmente sorgere in merito all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo, saranno discusse e definite da Comitato Tecnico Provinciale e dal Comitato Interistituzionale Provinciale, secondo le rispettive competenze.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

Ente Legale

Firma
rappresentante

COMUNE DI BARI

Accordo di Programma con il Ministero dei LL.PP.

IL SINDACO

Visto l'art. 27 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche ed integrazioni, che detta disposizioni in materia di Accordi di Programma;

Visto il Decreto del Ministero dei LL.PP. 21-12-1994 inerente i "Programmi di Riqualificazione Urbana";

Vista la Delibera di G.M. n. 1799 del 18-12-1998 con cui gli si conferiva mandato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il Ministero dei LL.PP. per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "S. Pasquale-Punto Azzurro";

Vista la Delibera di G.M. n. 1864 del 23-12-1998 che approvava gli schemi di convenzione e di Accordo di Programma e li subordinava a ratifica del Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla stipula dell'Accordo stesso;

Visto l'Accordo di Programma siglato in data 30-12-1998 presso il Ministero dei LL.PP. tra lo stesso Ministero ed il Comune di Bari;

Vista la Delibera n. 10 del 25-1-1999 con cui il

Consiglio Comunale ha ratificato detto Accordo di Programma;

DECRETA

Art. 1

È approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 30-12-1998 tra il Ministero dei LL.PP. ed il Comune di Bari per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana ex D.M. 21-12-1994 e successive m. ed i. denominato "S. Pasquale-Punto Azzurro".

Art. 2

Il presente Decreto entrerà in vigore a tutti gli effetti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 18 Giugno 1999

Il Sindaco
dott. Simeone di Cagno Abbrescia

IMPRESA SILVIUM GRAVINA IN PUGLIA (Bari)

Avviso di notifica ai proprietari B2 di completamento.

Notifica ai proprietari c/o aventi titolo nel comparto Edificatorio del Comune di Gravina in Puglia in località Calata la Tempa - Guardialto - Salsa tipizzato B2 di Completamento.

I sottoscritti: - Buonamassa Angelo, amministratore unico della Costruzioni Silvium S.r.l. corrente in Gravina in Puglia alla via Modigliani n. 5, c.f. 05302880728, proprietario di aree individuate in Catasto al Foglio 119/C, particelle 1619 e 1620;

- Alloggio Margherita, Digena Anna, Digena Francesco, Digena Giuseppe, Digena Marianna rispettivamente nati a Gravina in Puglia il 10-06-1936, 13-06-1963, 29-03-1968, 14-11-1961 e 19-06-1965 proprietari di aree individuate in Catasto al Foglio 119/C, particella 364;

- Considerato che gli immobili ricadono in zona B2 di completamento disciplinate dall'art. 14 delle NTA, per le quali si prescrive una pianificazione urbanistica preventiva obbligatoria attraverso lo strumento della Lottizzazione di iniziativa pubblica e/o privata e/o di Piano Particolareggiato da approvarsi ai sensi della L.R. 56/80 ed estesa all'intero comparto, che il comparto costituisce una unità di intervento c/o di ristrutturazione urbanistica c/o edilizia e che lo stesso ha come finalità precipua quella di consentire tra i proprietari e/o aventi titolo interessati, la ripartizione percentuale degli utili e degli oneri connessi all'attuazione degli strumenti urbanistici generali;

- Viste la Legge n. 1150/42, la Legge n. 765/67, la Legge n. 10/77, la Legge Regionale n. 6/79 e 66/79, la Legge Regionale n. 56/80 e Le Circolari esplicative;

- Dichiarano di voler aderire alla formazione del Consorzio previsto per Legge per la lottizzazione delle aree.

– Notificano ai restanti proprietari e/o aventi titolo, interessati alla formazione del comparto di dichiarare, nel termine di trenta giorni, se intendono partecipare riuniti in Consorzio ad eseguire le opere da realizzare.

I sottoscritti, al termine del periodo di cui sopra, procederanno a norma di Legge all'utilizzo edificatorio delle aree in oggetto.

Gravina in Puglia,

